



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti è stato costituito per un totale di € **236.004,30** come di seguito specificato:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	194.578,95
Risorse variabili	51.544,91
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 e dal 2015 in poi	6.414,43
Riduzione fondo per rispetto limite art. 23, comma 2, d.lgs 75/2017	3.705,13
Totale	236.004,30

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte stabile del Fondo avente carattere di certezza e stabilità risulta essere quantificata nella somma complessiva di € **194.578,95** al lordo della decurtazione permanente come segue:

€ 158.863,46	art. 79 comma 1, lett. a) - Unico importo consolidato anno 2017
€ 4.284,80	art. 79 comma 1, lett. a) - € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015 (dal 2019)
€ 1.653,02	art. 79, comma 1, lett. a) - differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali
€ 5.437,79	art. 79, comma 1, lett. a) - recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato
€ 4.140,50	art. 79 comma 1, lett. b) - importo su base annua euro 84,50 dipendenti in servizio 31/12/2018 a regime
€ 2.590,58	art. 79, comma 1, lett. d) - differenziali P.E.O. (2019 – 2021)
€ 6.749,40	art. 79, comma 1-bis - differenziali stipendiali tra B3 e B1
€ 10.859,40	art. 79, comma 1-bis - differenziali stipendiali tra D3 e D1

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili ammontano a € **51.544,91** e sono così determinate:

€ 40.825,00	art. 79, comma 2, lettera a) – incentivi funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023, incentivi per recupero evasione IMU e compensi Istat
€ 7.500,00	art. 79, comma 2, lettera c) – risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente definiti nel piano della performance
€ 1.119,91	art. 79, comma 2, lettera d) – risparmio a consuntivo dello straordinario
€ 2.100,00	art. 79, comma 3 – risorse art. 1, comma 604 L. 234/2021: fino a 0,22% monte salari 2018, fuori limite 2016

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Descrizione	Importo
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 e dal 2015 in poi	6.414,43
Riduzione fondo per rispetto limite art. 23, comma 2, d.lgs 75/2017	3.705,13

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	194.578,95



CITTA' DI
PIEVE DI SOLIGO

Risorse variabili	51.544,91
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 e dal 2015 in poi	6.414,43
Riduzione fondo per rispetto limite art. 23, comma 2, d.lgs 75/2017	3.705,13
Totale	236.004,30

Visti:

- l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale stabilisce che *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;
- l'art. 79, comma 6, del CCNL 16.11.2022 il quale prevede espressamente che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata Quantificazione), deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto del succitato art. 23, comma 2 del D.Lgs n.75/2017;
- l'art. 11, comma 1 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019 n. 12, il quale stabilisce che il limite di cui al succitato art. 23 del D.L. n. 75/2017, non opera relativamente agli incrementi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

Visti altresì:

- l'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, il quale stabilisce che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;
- il DM 27 aprile 2020 che chiarisce che: *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;
- la nota prot. n. 179877 dell'1/9/2020 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato illustra la procedura applicativa idonea per adeguare il predetto limite, indicando, come segue, la modalità idonea ad adeguare il predetto limite:
“...la misura dell'incremento del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le seguenti due grandezze:

1. fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 40-bis, primo comma del decreto legislativo n. 165/2001 e come trasmesso ai fini della compilazione della Tabella 15 “Fondi per la contrattazione integrativa” del Conto Annuale 2018, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (es. risorse non utilizzate fondi anni precedenti, incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016, eccetera);

2. personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente (andrà quindi a titolo esemplificativo compreso il personale a tempo determinato, il personale con rapporto di lavoro part-time, il personale comandato presso l'amministrazione che accede al fondo, ed escluso il personale comandato esternamente all'amministrazione che non vi accede, ecc.)”;

A seguito della rideterminazione del limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, effettuata dall'Ufficio Personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, la



possibilità di integrazione del fondo è stata quantificata, tenuto conto delle cessazioni non programmate verificatesi in corso d'anno e delle relative sostituzioni, laddove effettuate, in aumento della somma di € 3.896,16.

Il totale dell'indennità di posizione e di risultato delle PO/EQ risulta pari a € 110.441,19, comprensivi della quota pari allo 0,22% del monte salari 2018, di cui sopra, calcolata in misura proporzionale all'importo 2021 del medesimo fondo (art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 è stato costituito in base all'art. 79 del CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022.

I criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa sono definiti invece sulla base della disciplina del vigente Contratto decentrato integrativo per il triennio 2024-2026, sottoscritto in data 29.07.2024.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per complessivi € 107.265,11 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto - art. 80, c.1 - CCNL 16.11.2022	24.165,93
Differenziali progressione economica storici - art. 80, c.1 - CCNL 16.11.2022	83.099,18
Totale	107.265,11

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse per la somma complessiva di € 128.739,19, così suddivisa:

Descrizione	Importo
Premi performance individuale ed organizzativa - art. 80, c. 2, lett. a e b) CCNL 16.11.2022	45.997,52
Indennità condizioni lavoro - art. 80, c. 2, lett. c) CCNL 16.11.2022	3.970,00
Indennità di turno - art. 80, c. 2, lett. d) CCNL 16.11.2022	7.100,00
Indennità di reperibilità - art. 80, c. 2, lett. d) CCNL 16.11.2022	5.750,00
Maggiorazioni per lavoro domenicale - art. 80, c. 2, lett. d) CCNL 16.11.2022	1.250,00
Indennità specifiche responsabilità - art. 80, c. 2, lett. e) CCNL 16.11.2022	13.416,67
Indennità di funzione - art. 80, c. 2, lett. f) CCNL 16.11.2022	1.300,00
Indennità di servizio esterno - art. 80, c. 2, lett. f) CCNL 16.11.2022	1.530,00
Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs 36/2023), incentivi per recupero evasione IMU e compensi Istat - art. 80, c. 2, lett. g) CCNL 16.11.2022	40.825,00
Differenziali stipendiali nell'anno di riferimento - art. 80, c. 2, lett. j) CCNL 16.11.2022	3.100,00
Progetti P.L. finanziati con proventi del C.d.S. - art. 98, c. 1, lett. c) CCNL 16.11.2022	4.500,00
Totale	128.739,19

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto Integrativo	107.265,11



Somme regolate dal contratto Integrativo	128.739,19
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	236.004,30

L'ammontare delle voci di utilizzo del Fondo è stato conteggiato in modo presunto sulla base dei dati previsionali conosciuti e verranno aggiornate a consuntivo alla conclusione dell'esercizio 2025.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 184.459,39, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 107.265,11, pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziati con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte dei premi correlati alla performance è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Alle progressioni economiche orizzontali vengono destinate risorse non superiori a € 3.100,00; le parti convengono nell'attribuire un differenziale per la graduatoria degli operatori esperti, uno per la graduatoria degli Istruttori e uno per la graduatoria dei Funzionari non titolari EQ;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Tabella 1 - Costituzione del fondo

Costituzione Fondo	Fondo Anno 2025	Fondo Anno 2024
Unico importo consolidato anno 2017 – art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022	158.863,46	158.863,46
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato dal 2017 - art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022	5.437,79	5.437,79
Totale Risorse Fisse soggette al limite	164.301,25	164.301,25
Dal 2019 € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015 – art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022	4.284,80	4.284,80
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - art. 79, c.1, lett. a) CCNL 16.11.2022	1.653,02	1.653,02
Importo su base annua euro 84,50 dipendenti in servizio al 31/12/2018 a regime – art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 16.11.2022	4.140,50	4.140,50
Differenziali p.e.o. (2019-2021) – art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 16.11.2022	2.590,58	2.590,58
Differenziali stipendiali tra B3 e B1 – art. 79, c. 1-bis CCNL 16.11.2022	6.749,40	6.749,40
Differenziali stipendiali tra D3 e D1 – art. 79, c. 1-bis CCNL 16.11.2022	10.859,40	10.859,40
Totale Risorse Fisse non soggette al limite	30.277,70	30.277,70
Totale Risorse Fisse	194.578,95	194.578,95
Obiettivi definiti nel piano della performance - art. 79, c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022	3.000,00	7.469,00

Costituzione Fondo	Fondo Anno 2025	Fondo Anno 2024
Progetti Polizia Locale - art. 79, c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 e art. 98, c.1, lett. c) CCNL 16.11.2022 (proventi cds)	4.500,00	3.000,00
Totale Risorse variabili soggette al limite	7.500,00	10.607,87
Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs 36/2023), incentivi per recupero evasione IMU e compensi Istat, art. 79, c.2, lett. a) CCNL 16.11.2022	40.825,00	7.320,00
Risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario - art. 79, c. 2, lett. d) CCNL 16.11.2022	1.119,91	6,23
Risorse art. 1 c. 604 L. 234/2021: fino a 0,22% monte salari 2018, fuori limite 2016 – art. 79, c. 3 CCNL 16.11.2022	2.100,00	2.100,00
Totale Risorse variabili non soggette al limite	44.044,91	9.426,23
Totale Risorse variabili	51.544,91	20.034,10
Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 e dal 2015 in poi	6.414,43	6.414,43
Riduzione fondo per rispetto limite art. 23, comma 2, d.lgs 75/2017	3.705,13	0
Totale decurtazioni	10.119,56	6.414,43
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
Risorse fisse	194.578,95	194.578,95
Risorse variabili	51.544,91	20.034,10
Decurtazioni	10.119,56	6.414,43
Totale Fondo	236.004,30	208.198,62
Risorse fisse escluse	30.277,70	30.277,70
Risorse variabili escluse	44.044,91	9.426,23
Risorse art. 1 c. 604 L. 234/2021 fino a 0,22% monte salari 2018, fuori limite 2016 – art. 79, c. 3 CCNL 16.11.2022 (PO/EQ)	999,58	999,58
Totale Risorse escluse	75.322,19	40.703,51
Totale Fondo al netto di risorse escluse	160.682,11	167.495,11
Fondo Posizioni Organizzative/E.Q.	110.441,19	110.441,19
Totale Fondo risorse decentrate sottoposto a certificazione	271.123,30	277.936,30

Tabella 2 - Programmazione di utilizzo del fondo

Utilizzo Fondo	Anno 2025	Anno 2024
Differenziali progressione economica storici – art. 80, c.1, CCNL 16.11.2022	83.099,18	77.211,02
Indennità di comparto – art. 80, c.1, CCNL 16.11.2022	24.165,93	24.825,59
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	107.265,11	102.036,61
Premi performance individuale ed organizzativa - art. 80, c. 2, lett. a e b) CCNL 16.11.2022	45.997,52	49.923,93
Indennità condizioni lavoro - art. 80, c. 2, lett. c) CCNL 16.11.2022	3.970,00	3.755,41
Indennità di turno, reperibilità e maggiorazioni per lavoro domenicale - art. 80 c. 2, lett. d) CCNL 16.11.2022	14.100,00	12.343,37
Indennità specifiche responsabilità - art. 80, c. 2, lett. e) CCNL 16.11.2022	13.416,67	15.287,50
Indennità di funzione - art. 80, comma 2 lett. f) CCNL 16.11.2022	1.300,00	1.300,00
Indennità P.L. servizi esterni - art. 80 c.2 lett. f) CCNL 16.11.2022	1.530,00	931,80
Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs 36/2023), incentivi recupero evasione IMU e compensi Istat - art. 80, c. 2, lett. g), CCNL 16.11.2022	40.825,00	7.320,00
Differenziali stipendiali nell'anno di riferimento - art. 80, c.2, lett. j) CCNL 16.11.2022	3.100,00	12.300,00
Progetti Polizia Locale finanziati con proventi C.d.S. - art. 98, c. 1, lett. c) CCNL 16.11.2022	4.500,00	3.000,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	128.739,19	106.162,01



CITTÀ DI
PIEVE DI SOLIGO

Utilizzo Fondo	Anno 2025	Anno 2024
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
Non regolate dal contratto integrativo	107.265,11	102.036,61
Regolate dal contratto integrativo	128.739,19	106.162,01
Totale risorse	236.004,30	208.198,62
Totale Risorse escluse	75.322,19	40.703,51
Totale Fondo al netto di risorse escluse	160.682,11	167.495,11
Fondo Posizioni Organizzative	110.441,19	110.441,19
Totale Fondo risorse decentrate sottoposto a certificazione	271.123,30	277.936,30

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nei diversi centri di costo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo 2025 depurato delle voci non soggette al vincolo e comprensivo del Fondo Posizioni organizzative è pari a € 271.123,30 (nuovo limite del fondo da non superare).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo del fondo trova piena copertura negli atti di programmazione finanziaria dell'Ente e risulta compatibile nell'ambito dei calcoli previsionali relativi al conseguimento, anche nell'anno 2025, dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della stessa legge, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014.

Il totale del fondo, le somme per gli oneri riflessi e per Irap trovano adeguata copertura nei capitoli di spesa del Bilancio 2025.

Pieve di Soligo, 22.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
dott. Fabio Ferracin



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
dott.ssa Tomasi Angela